

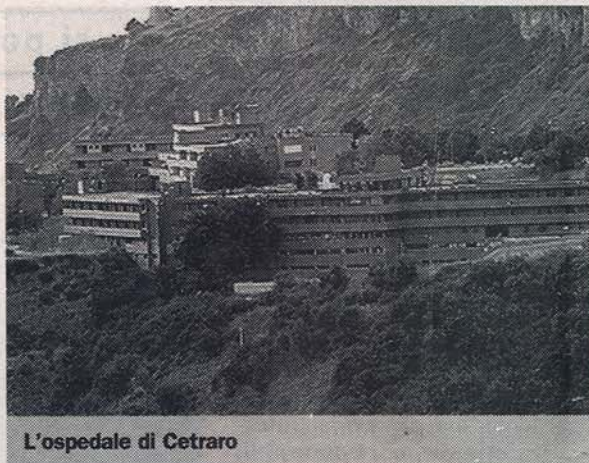
La provincia

quotidiano d'informazione **cosentina**

Redazione, Direzione e Amministrazione: Via Girolamo Sambiasi - 87100 Cosenza - Tel. 0984 77939 - 0984 791551 Fax 0984 26628 - 0984 796028
Spedizione in abbonamento postale 45% art. 2 c. 20/b L. 662/96 F. di Cosenza - Registrazione Tribunale di Cosenza n. 621 del 23 settembre 1998
Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 07603 e-mail: redazione@laprovincia.it internet: www.laprovinciacosentina.go.to

Ospedale civile di Cetraro Sarà attivato al più presto un servizio per disabili

CETRARO - Sarà aperto prossimamente presso l'Ospedale Civile di Cetraro un servizio per disabili. Ne ha dato notizia il direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n.1 di Paola, Ennio Logatto, che sta predisponendo un piano organico di intervento in direzione del potenziamento di strutture e di



L'ospedale di Cetraro

qualità dei servizi per le categorie svantaggiate. All'interno di questo piano di lavoro rientra l'apertura di un Centro diurno per disabili che sarà posto a Sanginetto.

Nella mattinata di oggi, con il patrocinio dell'Azienda Sanitaria Locale, si tiene ad Amantea una giornata nazionale di studio sul tema "Dalla Tunisia alla Calabria, Nuovi approcci al ritardo mentale" organizzata dall'Opera Don Guanella e dall'Associazione Solidarietà Riabilitazione e Studi Oasi Federico.

La manifestazione, che si tiene ad Amantea al Centro Congressi La Principessa, costituisce un momento di riflessione sulla tematica dei disabili ed intende porre le basi per un approccio scientifico che agevoli l'azione di radicamento della Sanità nel territorio.

L'iniziativa, fortemente sostenuta e voluta da suor Michela Carrozzino, ha trovato un ampio consenso da parte del direttore generale dell'Asl, Ennio Logatto, che si è attivato per agevolare la realizzazione del convegno a cui parteciperanno personalità di prestigio nazionale.

«Iniziative di questi tipo, ha spiegato il dott. Ennio Logatto, sono fondamentali per la promozione del processo di sensibilizzazione, che è indispensabile nel nostro contesto territoriale per creare quel clima di solidarietà e di collaborazione, necessario anche ad agevolare l'impegno sinergico delle istituzioni a favore delle categorie svantaggiate».

Mario Bencivinni